

Guido Menapace – Abstract per il 33° Convegno

Vorrei fare un quadro della situazione ambientale in città, partendo dalla breve descrizione della Caffaro e del periodo che ha prodotto e, purtroppo versato nelle rogge, pcb.

Sottolineare quanta superficie è inquinata, sia pubblica che privata, quanto è sottodimensionato il SIN rispetto al reale inquinamento, cosa è stato fatto (o meglio non è stato fatto) ad oggi da parte delle Istituzioni, senza alcuna polemica ma per ribadire che dopo 14 anni dalla scoperta di questo inquinamento, ancora oggi non vi è un solo progetto per la bonifica, non vi è nemmeno una idea di cosa si possa fare per bonificare i terreni, se non l'idea di spostare la terra in discarica (quindi spostare il problema ma non risolverlo).

Questa è la traccia, che poi svilupperei parlando anche della reale situazione in cui ci troviamo in città, come avere parchi pubblici chiusi, parchi inquinati in cui sarebbe meglio non entrare ma che, grazie ad un'interpretazione discutibile, sono accessibili a patto poi di lavare scarpe, mani, vestiti e tutto quanto è entrato in contatto col terreno.

Volendo, ma non so se è il caso, potrei parlare di cosa abbiamo fatto come cittadini, che oltre ad organizzare assemblee pubbliche per informare, abbiamo scritto alle autorità senza ricevere risposta, quindi abbiamo deciso di far venire le autorità da noi occupando prima la scuola e poi l'ufficio dell'ex assessore all'ambiente, ottenendo ciò che chiedevamo.